

SAN LIBERALE

Patrono principale della Città e della Diocesi

27 aprile - solennità

Nato in territorio altinate, visse tra il IV e V secolo; difese strenuamente, sotto la guida del vescovo, la fede cattolica minacciata dagli Ariani; soffrì persecuzione e morì in esilio. Le ossa dell'invitto confessore, portate piamente a Treviso nell'imminenza di invasioni barbariche e divenute oggetto di culto, indussero i Trevigiani a sceglierlo come patrono. La sua tomba si trova nella cripta della cattedrale di Treviso.



ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore
celebrando questo giorno di festa in onore di san Liberale;
della sua gloria si allietano gli Angeli
e lodano insieme il Figlio di Dio.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai reso san Liberale
fedele confessore della divinità di tuo Figlio,
fa' che per la sua intercessione,
perseverando anche noi nella vera fede,
meritiamo di partecipare alla gloria dello stesso tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure:

Concedi a noi, o Signore,
di imitare la costanza di san Liberale
nel professare la divinità di tuo Figlio,
perché nella ferma adesione alla fede di cui fu testimone,
possiamo entrare in comunione di vita

con il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

At 16,25-34

Credi nel Signore Gesù e sarai salvato.

Dagli Atti degli Apostoli

Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i prigionieri stavano ad ascoltarli. D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito si aprirono tutte le porte e caddero le catene di tutti.

Il carceriere si svegliò e, vedendo aperte le porte del carcere, tirò fuori la spada e stava per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. Ma Paolo gridò forte: «Non farti del male, siamo tutti qui». Quello allora chiese un lume, si precipitò dentro e tremando cadde ai piedi di Paolo e Sila; poi li condusse fuori e disse: «Signori, che cosa devo fare per essere salvato?». Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia». E proclamarono la parola del Signore a lui e a tutti quelli della sua casa.

Egli li prese con sé, a quell'ora della notte, ne lavò le piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi; poi li fece salire in casa, apparecchiò la tavola e fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33 (34)

R/ *Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.*

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano.

R/

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,

i vostri volti non dovranno arrossire.

R/

Gustate e vedete com'è buono il Signore:
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Temete il Signore, suoi santi:

nulla manca a coloro che lo temono.

R/

SECONDA LETTURA

1Gv 5,1.4-5.13.20-21

Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio.

Dalla prima Lettera di san Giovanni apostolo

Fratelli, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio?

Questo vi ho scritto perché sappiate che possedete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio.

Sappiamo anche che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato l'intelligenza per conoscere il vero Dio. E noi siamo nel vero Dio, nel Figlio suo Gesù Cristo: egli è il vero Dio e la vita eterna. Figlioli, guardatevi dai falsi dèi!

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 11,27

R/ Alleluia, alleluia.

O Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 20,24-31

Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Dal Vangelo secondo Giovanni

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

A Dio nostro Padre, che ci ha donato san Liberale come patrono e fratello nella fede, presentiamo con fiducia le nostre invocazioni e diciamo:

R/ *Dio, sorgente di ogni santità, ascoltaci.*

1. Per la Chiesa universale: annunci Cristo risorto con sempre maggiore coraggio, passione e carità, preghiamo. **R/**
2. Per coloro che sono a capo delle nazioni: riconoscano e garantiscano ad ogni persona il diritto di professare la propria fede, preghiamo. **R/**
3. Per tutti coloro che soffrono per le varie forme di malattia o per la fedeltà al Vangelo: trovino consolazione e speranza nella fede e nella carità dei fratelli, preghiamo. **R/**
4. Per i laici delle nostre parrocchie, in particolare per i catechisti e gli educatori alla fede: comunichino fedelmente il messaggio cristiano e lo testimonino con la coerenza della vita, preghiamo. **R/**
5. Per tutti i giovani e i ragazzi: sull'esempio del giovane Liberale, si lascino guidare dallo Spirito di Dio alla santità, preghiamo. **R/**

Accogli, o Padre, le nostre preghiere: le presentiamo a te, per intercessione di san Liberale, nella fiduciosa speranza di essere esauditi. Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

SULLE OFFERTE

Santifica benigno, Signore,
le offerte che ti presentiamo e,
per intercessione di san Liberale,
conferma nella vera fede il tuo umile popolo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

PREFAZIO DEI SANTI (I)

La gloria dei santi

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Gal 2,20

Vivo nella fede del Figlio di Dio,
che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutriti a questi santi misteri,
dona forza e vita alla tua Chiesa,
che in comunione di fede con san Liberale
proclama vero Dio il tuo unico Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi
la festa di san Liberale,
patrono della nostra comunità diocesana,
vi benedica e vi protegga,
e vi confermi nella sua pace.

R/ Amen.

Cristo Signore, che ha manifestato in san Liberale
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

R/ Amen.

Lo Spirito Santo, che in san Liberale
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore
nella sua Chiesa.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio  e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.